Zeitschrift: Macolin : mensile della Scuola federale dello sport di Macolin e di Gioventù + Sport

Herausgeber: Scuola federale dello sport di Macolin

Band: 48 (1991)

Heft: 4

Rubrik: 30 anni di fotografia sportiva

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

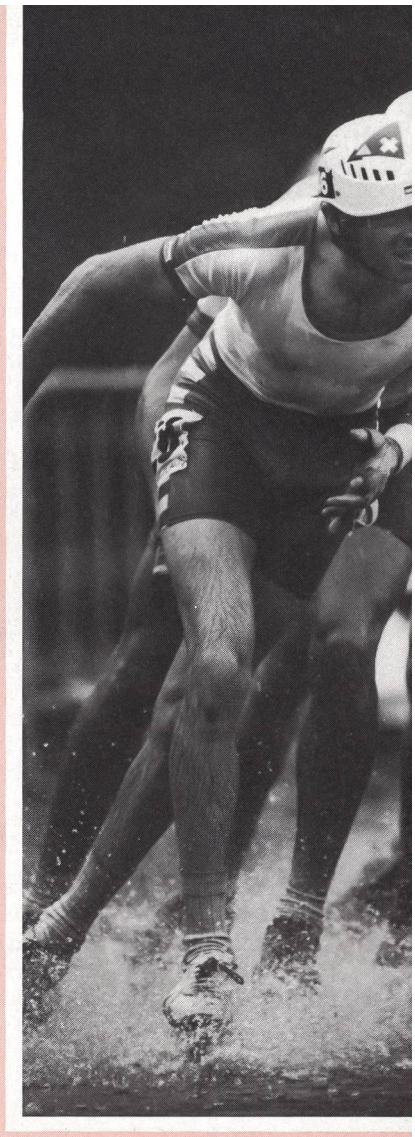
The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

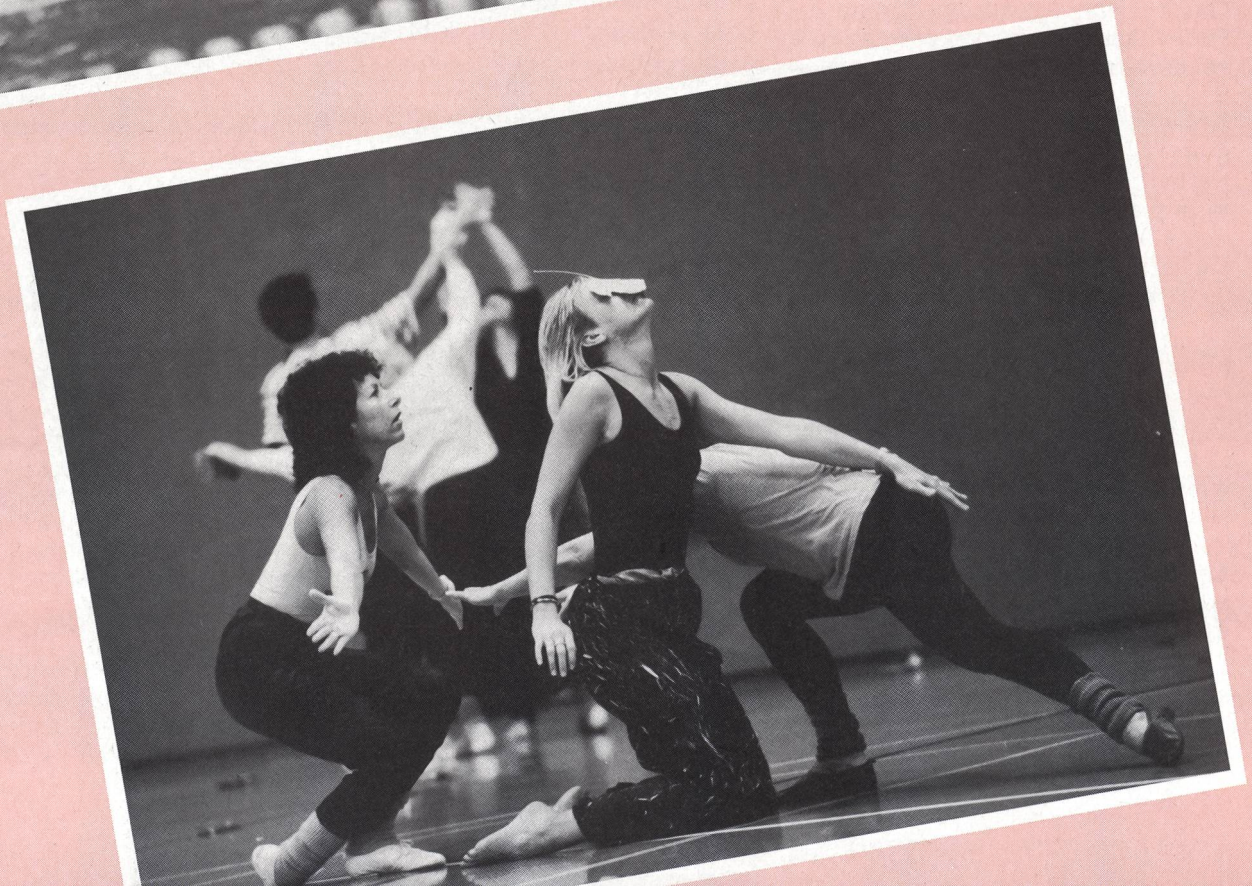
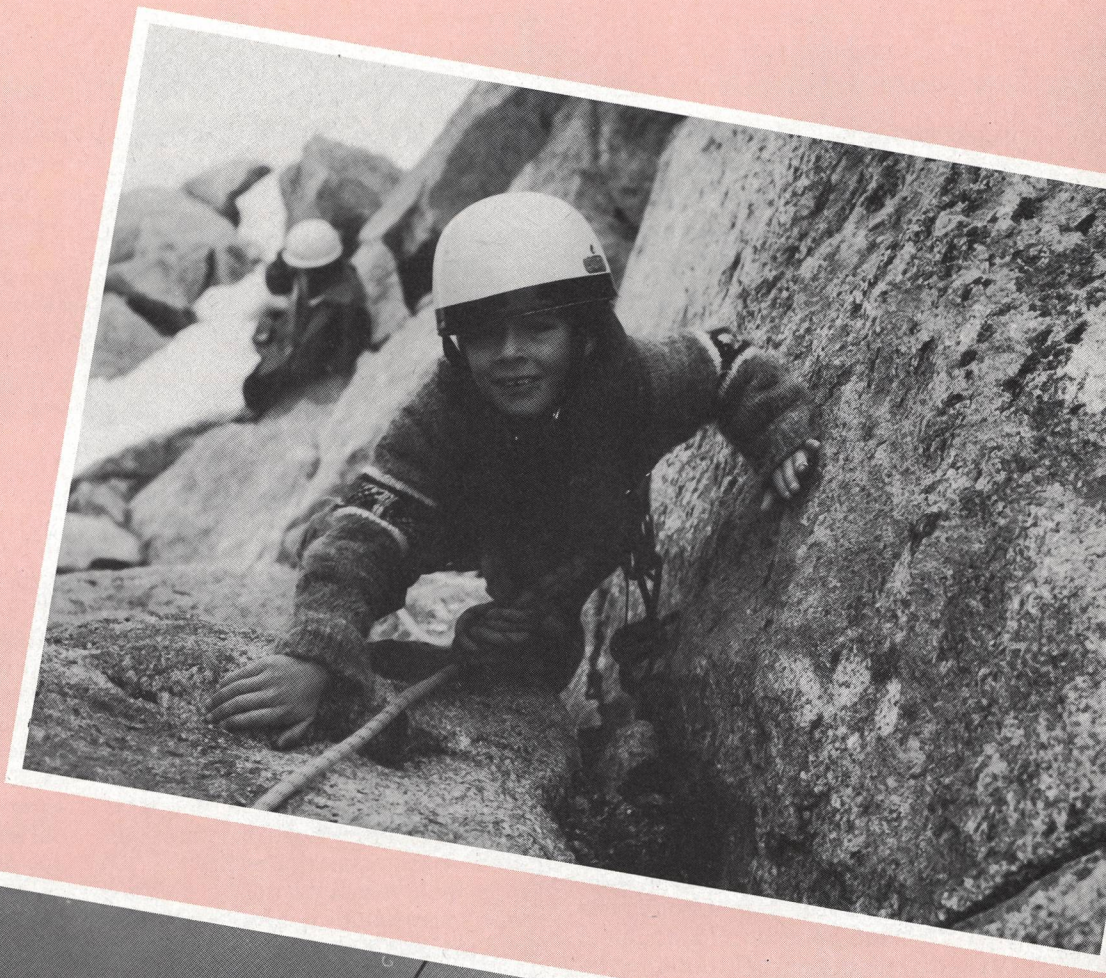
Download PDF: 13.12.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

30 anni di fotografia sportiva

Hugo Lörtscher è un nome assai noto dai nostri lettori. È andato in pensione lo scorso anno ma, il mese scorso, si è riaffacciato alla ribalta della Scuola dello sport di Macolin con un'esposizione sul suo lavoro svolto in 30 anni. 90 fotografie che lui stesso ha scelto dalle 70 000, tante sono contenute nel suo archivio.





Un'esposizione che ha voluto anche essere un omaggio a questo «artista» che ha saputo fissare il gesto sportivo, soprattutto quello giovanile, sulla pellicola. Lo abbiamo sempre considerato un sognatore, un incantato, che però è riuscito a concretizzare «nero su bianco» i suoi sogni, le sue incantate riflessioni sul gioco e il movimento dell'essere umano.
Ma non solo i nostri lettori hanno potuto apprezzare l'espressione artistica di Hugo Lörtscher, bensì anche il grande pubblico della Svizzera italiana in occasione di una delle prime edizioni della rassegna luganese Primexpo. S'era scritto a quei tempi: *la fotografia sportiva sublimata in arte.* Un doveroso ringraziamento per i 30 anni di feconda produzione». *Arnaldo Dell'Avo*